

## CAPODANNO A ROMA

Le gite di capodanno per i Girasoli sono ormai una realtà consolidata. Quest'anno per Capodanno il club ha organizzato due gite ...una a Napoli e una a Roma.

La gita a Roma è iniziata il 29 Dicembre 2015 ed è terminata l'anno dopo....Tutta la comitiva si è ritrovata il giorno pattuito, 29 Dicembre, presso l'area sosta Antichi Casali in località Lunghezza a Roma. Dopo le consuete manovre di assestamento e di parcheggio tutti eravamo pronti per trascorrere una settimana in maniera spensierata e possibilmente senza dover pensare alle solite cose che ci assillano tutti i giorni.

Così il giorno successivo, mercoledì 30 Dicembre dopo aver fatto esperienza con i mezzi pubblici, (autobus, treno, metro) e partiti di buon ora verso le nove e mezzo eravamo in Piazza San Pietro. Più precisamente in via della Conciliazione per una buona ora e mezza di coda per poter entrare in Vaticano. Se quest'anno siamo andati in Vaticano dobbiamo ringraziare il buon Carlo Franceschetti che si è dato da fare per la prenotazione dei biglietti per poter entrare e si è reso disponibile per andare un giorno prima dell'inizio della gita a prendere i biglietti di ingresso presso la segreteria Vaticana. A causa degli ultimi attentati causati dall'Isis le misure di sicurezza sono triplicate rispetto agli anni precedenti e le difficoltà si sono riversate sui pellegrini o turisti i quali per poter accedere allo stato Vaticano sono stati costretti a fare domande in internet, compilare elenchi dei partecipanti subendo orari e programmi che fino all'anno scorso non c'erano. Di questi disagi dobbiamo ringraziare l'Isis e i suoi seguaci. Così. Una volta fatta la coda e spogliati e rivestiti davanti ai metal-detector ci siamo posizionati in Piazza San Pietro aspettando che Papa Bergoglio facesse la sua uscita. E così è stato.



La piazza era strapiena di fedeli e turisti e ci siamo accorti della presenza del Santo Padre sia dai maxi schermi sia dal boato della folla che al suo arrivo è esplosa in grida di gioia. Il Papa grazie alla Papamobile ha attraversato tutta la piazza più volte dando la possibilità a tutti di vederlo e salutarlo. Poi un volta salito sul sagrato sono iniziati i saluti ai gruppi presenti in piazza compreso quello dei Girasoli, cosa questa che ci ha fatto molto piacere. L'udienza è durata circa un'ora e mezza e oltre al discorso papale è stato gradito l'intervento dei Cardinali per i saluti nelle varie lingue.

Terminata l'udienza siamo andati a pranzare presso il self service di via del Gianicolo. Terminato il pranzo siamo ritornati in San Pietro per visitare la Basilica. Qui altra coda con i metal detector ma ormai ci eravamo abituati e la cosa ci ha stancato meno. Entrati in Basilica abbiamo fatto il percorso tradizionale iniziando dalla Pietà e arrivando, passando per l'altare maggiore alla visita delle tombe papali.

Usciti dal Vaticano siamo andati a passeggiare e visitare i luoghi caratteristici di Roma per poi, stanchi ma felici tornare ai nostri Camper.

Il giorno seguente giovedì,ultimo giorno dell'anno, l'appuntamento con la Guida era per le 10,30 in Piazza di Spagna di fronte all'ambasciata appunto .. di Spagna. Il programma prevedeva visita alle fontane e alle piazze di Roma. Durata tre ore. Così è stato.

Il giorno seguente giovedì,ultimo giorno dell'anno, l'appuntamento con la Guida era per le 10,30 in Piazza di Spagna di fronte all'ambasciata appunto .. di Spagna. Il programma prevedeva visita alle fontane e alle piazze di Roma. Durata tre ore. Così è stato.

Il giorno seguente giovedì,ultimo giorno dell'anno, l'appuntamento con la Guida era per le 10,30 in Piazza di Spagna di fronte all'ambasciata appunto .. di Spagna. Il programma prevedeva visita alle fontane e alle piazze di Roma. Durata tre ore. Così è stato.

A Piazza di Spagna la prima spiegazione la guida ha voluto farcela di fronte al Palazzo condominio di proprietà di Valentino, il famoso stilista; poi la guida ha proseguito con spiegazioni sulla Barcaccia, la famosa fontana di Piazza di Spagna, la Fontana di Trevi, Montecitorio, Palazzo Madama, e il Pantheon, chiesa dedicata a Santa Maria per arrivare infine a Piazza Navona con la famosa fontana dei Quattro Fiumi del Bernini.

La giornata era molto bella e lo spostarci per Roma con la signora Roberta che ci spiegava la storia e anche l'attualità della capitale d'Italia non era cosa da poco. Al termine della visita, dopo aver ringraziato la guida, siamo andati a rifocillarci nei tanti chioschi e



trattorie romane, ognuno a seconda della fame e delle proprie voglie. Poi, piano piano, passando per luoghi ormai noti ci siamo diretti alla metropolitana, nostra compagna inseparabile di viaggio.

Arrivati all'area sosta, dopo un po' di riposo, ci siamo messi all'opera per la preparazione del "Veglione di capodanno". Così ogni gruppo come d'accordo si è attivato a cucinare e riscaldare le pietanze che avevamo portato dal Veneto. Chi aveva preparato pasta e fagioli, chi aveva

cotto i musetti, chi aveva preparato una deliziosa grigliata, chi aveva portato la frutta, insomma tutti avevano preparato qualcosa da portare in tavola. Alle ore 20,30 come convenuto, tutti a cena nel capannone messo a disposizione dal signor Giacomo, titolare dell'Area sosta Antichi Casali. La compagnia era buona anche perché oltre a noi de "I Girasoli" era presente un gruppo di camperisti del "Club Camperisti Vicentini" e un altro nutrito gruppo del rimessaggio camper dell'Area sosta.

Dopo aver mangiato sono iniziate le danze con il Dj Jak che ha proposto brani di musica giovane e da discoteca. All'inizio molti erano restii a buttarsi nella mischia, ma piano piano quasi tutti sono scesi in pista tanto da dover spostare i tavoli per lasciar posto ai ballerini. Così, tra un ballo e una portata a mezzanotte è iniziato il conto alla rovescia per far arrivare il nuovo anno. Allo scoccare sono partiti i tappi di numerosissime bottiglie di prosecco e sono iniziati i saluti e i baci di augurio per il nuovo anno. Così tra brindisi, panettoni, frutta secca, e ogni ben di Dio i nostri valori più intimi come il colesterolo trigliceridi e ..... sono saliti alle stelle. E intanto la musica imperversava e si continuava a ballare. Verso l'una sono iniziati a farsi sentire i primi sintomi di stanchezza e poco dopo quasi tutti i partecipanti hanno scelto e optato di dirigersi ai camper per un meritato riposo.



Il primo giorno dell'anno è arrivato senza tante preoccupazioni e nel primo pomeriggio, ancora addormentati siamo partiti per una passeggiata "fai da te" per visitare il centro di Roma. Così dopo aver preso treno e metro, ormai prendevamo i mezzi pubblici come fossimo abitanti di Roma...siamo andati a fare una passeggiata per i Fori Imperiali, per il Colosseo, siamo andati a visitare l'Altare della Patria, la Basilica di Santa Maria in Ara Coeli. Proprio in questa basilica che ha una storia millenaria, eretta sopra al Campidoglio dopo aver fatto una scalinata che solo a

guardarla ti veniva male, una volta arrivati all'interno abbiamo potuto vedere delle meraviglie che in altre chiese di Roma non ci sono.

Abbiamo avuto la fortuna di trovare un frate dell'ordine dei Francescani che ci ha raccontato la storia della basilica di Santa Maria in Ara Coeli e i vari passaggi e costruzioni avvenute durante i secoli. La spiegazione data dal Monaco è stata talmente esauriente e bella che quando ci ha lasciato per andare in altro luogo ci dispiaceva non poter restare ad ascoltare quelle vicende che anche se lontane sembravano attuali. Dalla Chiesa attraverso una porta siamo passati nella piazza del Campidoglio con il maestoso monumento della statua equestre di Marco Aurelio ..... Poi, scesi la gradinata laterale ci siamo trovati in Piazza Venezia e lungo il Corso.

Qui la stanchezza cominciava a farsi sentire e così il gruppone si è diviso in due gruppi. Uno piano piano per Via Condotti e Piazza di Spagna è rientrato ai camper, l'altro ha proseguito per una passeggiata sul lungo Tevere arrivando fino a Trastevere per poi cenare in uno dei locali tipici dove si fermano i turisti e dove fanno da mangiare alla romana.

Sabato due gennaio tutti i camperisti avevano quel grado di stanchezza tale che non era grande da stare in camper ma nemmeno piccola da andare in giro. Siccome avevamo organizzato di fare una visita guidata alle grandi chiese romane ci siamo trovati con la Guida al Colosseo per andare a visitare la basilica di Santa Maria Maggiore. Sarà che la guida era brava, sarà che la chiesa era bella, la visita è stata interessantissima. Unico neon è che a causa dei terroristi, essendo la basilica



territorio vaticano, siamo stati costretti a subire per l'ennesima volta il metal detector. Così, dopo una mezzoretta siamo riusciti a entrare e a seguire con attenzione la storia che ci raccontava la guida. Terminata la visita siamo andati dritti a visitare la Basilica di Santa Pietro in Vincoli un po' fuori dal centro storico. Chiesa molto bella con una parte sotterranea e con la statua del famoso Mosè di Michelangelo. Anche in questa chiesa la visita è stata molto bella e interessante. Dopo un frugale pasto siamo ripartiti in metropolitana per andare a prendere l'autobus per la visita alle Fosse Ardeatine. La visita è stata molto breve perché il luogo non è di carattere turistico bensì ricorda un eccidio dei tedeschi che uccisero più di trecento persone per rappresaglia e pertanto una volta completato il percorso ci siamo diretti a visitare le catacombe di San Sebastiano. Terminata la visita siamo andati ai camper, stanchi ma felici per le belle cose viste durante il giorno.

Il giorno seguente, domenica tre gennaio, dopo aver fatto colazione ci siamo salutati per intraprendere la strada del ritorno. Alcuni sono andati a casa direttamente, altri hanno proseguito per località vicine, altri sono andati a Napoli per godersi le ferie fino al sei gennaio.

La gita è stata interessante e bella e a questo riguardo cito una frase di uno dei partecipanti che ringraziandomi ha detto: "Dino grazie, abbiamo passato sei bei giorni e con poco abbiamo avuto tanto". Questa frase resterà nella mia memoria per sempre ad indicare l'amicizia e l'onestà che c'è tra i camperisti tutti ma in special modo tra "I Girasoli".

Dino Artusi